

MESE MISSIONARIO: Ringraziamo **Suor Adriana** per averci aiutato a riflettere, in questo mese missionario sulla dimensione missionaria della Chiesa. Le sue parole, che si fondono sulla sua esperienza, ci aiutino a essere missionari in questa nostra società bisognosa della luce.

Il Sinodo

Sabato 14 Settembre il Sinodo ha ripreso il suo cammino con l'apertura della 4^a Sezione. I membri, accompagnati dallo Spirito, continueranno ad esaminare il tema dei **ministeri battesimali**, analizzando ciò che comporta per la loro individuazione, formazione e configurazione, e come sarà possibile declinare questo tema nelle parrocchie della Diocesi di Padova. Il contesto nel quale si colloca la **ministerialità battesimale** è quello della **corresponsabilità dei laici nella vita della Chiesa**: «*Tutti* nella Chiesa sono costituiti per grazia, in virtù del battesimo, discepoli di Gesù e possono crescere nella sequela per essere missionari del suo Vangelo; ad *alcuni*, secondo i doni e i carismi suscitati dallo Spirito Santo, vengono affidati degli incarichi essenziali per la vita stessa delle comunità, con ruoli pastorali e precise responsabilità, in comunione con il ministero ordinato. È compito della Chiesa individuare e valorizzare questi doni carismatici presenti nel popolo di Dio».

Il testo votato dall'Assemblea nella 3^a sezione, **definisce obiettivi e stile di servizio di tutte quelle persone che**, individuate dalle comunità, **riceveranno un ministero**: «le persone a cui viene affidato un ministero battesimale coordinano e promuovono la vita della Chiesa, ricercando il contributo di tutti e valorizzando la vocazione di ciascuno. Questo servizio pastorale si adopererà per intercettare i concreti bisogni degli uomini e delle donne del nostro tempo e per innestarvi l'annuncio del Vangelo».

Di fatto, sono **cinque gli ambiti** per i quali le parrocchie sono chiamate a individuare «figure ministeriali»:

1. l'evangelizzazione, l'annuncio e la catechesi, i percorsi dell'Iniziazione cristiana;
2. la spiritualità, la preghiera e la liturgia;
3. la fraternità, la carità, la fragilità e la prossimità;
4. la gestione amministrativa ed economica;
5. la comunione, il coordinamento pastorale, le relazioni con la comunità e i ministeri.»

Secondo l'Assemblea sinodale, l'attuazione di **équipe ministeriali** nelle parrocchie richiederà senz'altro cura e dedizione ma essa avrà poi un impatto nel tessuto comunitario capace di stimolare il cambiamento: va infatti nella direzione di azioni pastorali più condivise e meno legate a personalismi, di una valorizzazione della ricchezza dei carismi, di servizi qualificati capaci di rispondere all'urgenza dei tempi.

A

ppunti settimanali

Parrocchia di Santa Caterina da Siena
Via Don Lago, 30 - Padovanelle
Tel: 049 626312 Cel: 333 4243890
www.vicariatoditorre.org
E-mail: santacaterina.pd@libero.it



30^a Settimana del Tempo Ordinario/ 29 Ottobre 2023

«MAESTRO, NELLA LEGGE, QUAL È IL GRANDE COMANDAMENTO?»



«Prima di essere un comando, l'amore è un dono, una realtà che Dio ci fa conoscere e sperimentare, così che, come un seme, possa germogliare anche dentro di noi e svilupparsi nella nostra vita» (Papa Benedetto XVI). Molte persone sono tentate di contrapporre l'amore per Dio all'amore del prossimo. Questa scelta, però, è rifiutata dalla rivelazione, la quale sostiene che il vero rapporto con Dio ci apre all'amore per gli altri. Il libro dell'Esodo (I Lettura) precisa i doveri di giustizia e carità verso i più deboli e indifesi: stranieri, vedove, orfani. E indica il comportamento di Dio come traccia dell'agire dell'uomo. La comunità di Tessalonica è modello per i credenti della Macedonia (II Lettura) perché, sull'esempio di Paolo, ha accolto la Parola con gioia, è forte nelle tribolazioni e persecuzioni, compie con passione la missione dell'evangelizzazione. I rabbini giudei avevano complicato la pratica della legge: l'avevano suddivisa in 613 precetti, 248 positivi e 365 negativi, ai quali i fedeli dovevano sottomettersi. Gesù (Vangelo) privilegia il comandamento dell'amore: amore di Dio, amore del prossimo.

Domenico Brandolino, ssp

<p>29 DOMENICA LO 2^aset</p> 	<p>30^a DEL TEMPO ORDINARIO Es 22,20-26; Sal 17; 1Ts 1,5c-10; Mt 22,34-40 <i>Ti amo, Signore, mia forza</i></p> <p>10.00 – Beda Alessandro, Stefani Italo, Raccanello Rita 18.00 – Per la Comunità</p>
<p>30 LUNEDÌ LO 2^aset</p>	<p>Rm 8,12-17; Sal 67; Lc 13,10-17 <i>Il nostro Dio è un Dio che salva</i></p> <p>18.00 –</p>
<p>31 MARTEDÌ LO 2^aset</p>	<p>Rm 8,18-25; Sal 125; Lc 13,18-21 <i>Grandi cose ha fatto il Signore per noi</i></p> <p>16.30 -17.30 Sacramento della Riconciliazione 18.00 – Carrà Romano; Aldo e Esterina</p>
<p>1 MERCOLEDÌ LO Proprio</p>	<p>TUTTI I SANTI Ap 7,2-4.9-14; Sal 23; 1Gv 3,1-3; Mt 5,1-12a <i>Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore</i></p>  <p>10.00 – Lazzaro Anna Maria 18.00 – Tarcisio</p>
<p>2 GIOVEDÌ LO Proprio</p>	<p>COMMEMORAZIONE DEI FEDELI DEFUNTI Gb 19,1.23-27a; Sal 26; Rm 5,5-11; Gv 6,37-40 <i>Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi</i></p>  <p>15.00 – S. Messa in cimitero a Ponte di Brenta 18.00 – Per i defunti della comunità</p>
<p>3 VENERDÌ LO 2^aset</p>	<p>Rm 9,1-5; Sal 147; Lc 14,1-6 <i>Celebra il Signore, Gerusalemme</i></p> <p>18.00 – Secondo Intenzione; Secondo Intenzione; Luciano e Elisabetta Bonacina, e Dina</p>
<p>4 SABATO LO Proprio</p>	<p>San Carlo Borromeo Rm 11,1-2a.11-12.25-29; Sal 93; Lc 14,1.7-11 <i>Il Signore non respinge il suo popolo</i></p>  <p>16.30 -17.30 Sacramento della Riconciliazione 18.00 – Per la Comunità</p>

<p>5 DOMENICA LO 3^aset</p> 	<p>31^a DEL TEMPO ORDINARIO Mal 1,14b - 2,2b.8-10; Sal 130; 1Ts 2,7b-9.13; Mt 23,1-12 <i>Custodiscimi, Signore, nella pace</i></p> <p>10.00 – Bortoletto Armando Clara e Luciana; defunti fam. Redento dalla Costa 18.00 – Per la Comunità</p>
<p>Parrocchia di San Marco: Messe feriali: ogni sera alle ore 18.30 eccetto il giovedì che è anticipata alle ore 15.30. Messe festive: prefestiva del sabato alle ore 19.00; festive della domenica alle ore 9.30 – 11.00 – 19.00 Confessioni: dalle 17.30 alle 18.30 Adorazione: il primo venerdì di ogni mese, dalle ore 17.30 alle ore 18.30;</p>	

APPUNTAMENTI LITURGICI

La messa delle ore 18 di martedì 31 Ottobre è prefestiva della Solennità di **Tutti i Santi**. Giovedì ricorre la **Commemorazione dei Defunti**. Saranno celebrate due messe, una alle ore 15 in cimitero a Ponte di Brenta, (se piove la messa sarà celebrata in chiesa a San Marco) l'altra alle ore 18 in parrocchia. Questa settimana, l'Adorazione del giovedì è sospesa.

INDULGENZA Possiamo acquistare a favore delle anime del Purgatorio l'indulgenza plenaria (una sola volta) dal mezzogiorno del 1° novembre fino a tutto il giorno successivo visitando una chiesa e recitando il Credo e il Padre Nostro. Sono inoltre da adempiere queste tre condizioni: Confessione sacramentale (questa condizione può essere adempiuta parecchi giorni prima o dopo), Comunione Eucaristica; Preghiera secondo le intenzioni del Sommo Pontefice recitando Padre Nostro e Ave Maria. La stessa facoltà alle medesime condizioni è concessa nei giorni dal 1° al 6 novembre al fedele che visita il cimitero e anche soltanto mentalmente prega per i fedeli defunti.

Preti in giro..... Nella seduta del coordinamento vicariale del giugno scorso, è stata rivolta ai parroci la proposta di presiedere, in una stessa domenica, la messa principale di un'altra parrocchia. Noi parroci abbiamo accolto volentieri questa proposta e, per fare questo giro, **abbiamo scelto la domenica 12 Novembre**. Sappiamo che in tutte le parrocchie ci sono più messe, ma in questa occasione vi chiediamo di privilegiare, se è possibile, la messa principale.